



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Pubbl. _____

Nr. **34** del **29/04/2016**

Oggetto:

Aliquote IMU 2016

Per convocazione con atto del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale nei locali comunali di Via Dante Alighieri n.50, oggi **ventinove aprile duemilasedici** alle ore 21.00 in adunanza Prima convocazione previa consegna ai consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge, con l'elenco degli oggetti da trattarsi.

Fatto l'appello (e preso nota dei consiglieri entrati e usciti durante la seduta) sono presenti:

LUPPI LISA	Sindaco	Presente
LODI FLAVIO	Consigliere Comunale	Presente
VIAGGI FILIPPO	Consigliere Comunale	Presente
BIANCHINI GIULIA	Consigliere Comunale	Assente
BARALDI GIULIETTA	Consigliere Comunale	Presente
TINTI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
ASCARI ANDREA	Consigliere Comunale	Presente
DRAGONETTI CONSIGLIA	Consigliere Comunale	Presente
SILVESTRI LORENZO	Consigliere Comunale	Presente
VENTURINI STEFANO	Consigliere Comunale	Assente
MOTTA KATIA	Consigliere Comunale	Presente
SOLIERI GIUSEPPE	Consigliere Comunale	Presente
MAGNONI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente

Sono Presenti n. 11

Assessori non Consiglieri:

E così con il Presidente n.11 Consiglieri, sui tredici assegnati al Comune, con l'assistenza del Sig. ASCARI MILENA Vice Segretario

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig LUPPI LISA Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il presidente constata la presenza del numero legale dei Consiglieri per la validità dell'adunanza.

La seduta è VALIDA



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

proposta n° 11039

OGGETTO

Aliquote IMU 2016

SINDACO

Prego.

DOTT. MIRTO

Sì, come diceva il Sindaco prima la legge di stabilità vieta ai Comuni di disporre aumenti della aliquota comunale delle tariffe, fatta eccezione per la Tari, però è possibile ridurle, e con questa delibera vengono confermate le aliquote deliberate l'anno scorso, salvo alcune fattispecie per cui, per le quali viene disposta una riduzione. In particolare modo viene disposta, si propone di disporre, una riduzione delle aliquote dallo 0,90 che è l'aliquota ordinaria allo 0,65 per i fabbricati di categoria C1, C3, negozi e laboratori, che sono oggetto di contratto di locazione.

Il tutto per favorire una ripresa del commercio nel territorio comunale.

Altra agevolazione riguarda gli immobili che benché siano agibili in realtà di fatto non sono utilizzabili per la presenza di cantieri, questa è una aliquota che hanno diversi Comuni della nostra Unione e fintanto che perdura questa impossibilità di utilizzare di fatto l'immobile è prevista una riduzione dalla 0,90 allo 0,46.

L'altra è una conferma dell'aliquota dello 0,6 per i terreni posseduti dai coltivatori diretti, per gli imprenditori agricoli non iscritti alla previdenza agricola, qui è una precisazione dovuta al fatto che dal 2016 la normativa manda esenti solamente i terreni posseduti e condotti da coltivatori e imprenditori che siano iscritti nella previdenza agricola.

Quindi nel caso di imprenditori non iscritti nella previdenza agricola continua a applicarsi l'aliquota che comunque è la più bassa di quella ordinaria dello 0,76.

SINDACO

Grazie, ci sono interventi?

Prego Vice Sindaco Lodi.

VICE SINDACO LODI

Volevo fare notare la scelta comunque dell'amministrazione sugli edifici destinati al commercio che è stata una scelta insomma che abbiamo discusso, ovviamente questa è, mi viene da dire, l'unica leva a disposizione dell'amministrazione per cercare di favorire la locazione di quegli stabili.

Ovviamente non la riteniamo la cosa determinante per fare in modo che questi locali sfitti vengano locati, ce ne rendiamo conto; vuole comunque essere più che altro un segnale per cercare di occupare un po' tutti quegli spazi facendo fronte un po' alle esigenze del territorio.

Quindi siccome questo era un argomento che era uscito un po' all'attenzione di tutti ci tenevo a precisare questo aspetto.

SINDACO

Altri?

Prego Consigliere Motta.

CONS. MOTTA

Allora rilievo la dichiarazione del Vice Sindaco Lodi: sì, sicuramente può essere visto come una



**Comune di Cavezzo
Provincia di Modena**

buona volontà però l'ha già detto lei che non garantisce poi il fatto che le locazioni, quindi i contratti di locazione, abbiano un valore congruo, cioè questo risparmio si ribalti seriamente e veramente sugli affitti, se non c'è altro da fare, come dire.

Però nonostante ciò io direi di annunciare già il nostro voto contrario, visto che si tratta comunque di un atto di indirizzo di un certo tipo, nel senso che un atto di indirizzo politico, una scelta politica che viene fatta, parlo a livello generale di tutte le aliquote che sono state presentate.

SINDACO

Altri? Prego Consigliere Dragonetti.

CONS. DRAGONETTI

La maggioranza invece ha notato la solerzia nel recepire la normativa dei punti in oggetto, e sottolinea che le scelte politiche sono volte a vantaggio economico dei cittadini proprietari di immobili destinati al commercio ed è una scelta squisitamente politica di questa maggioranza.

Grazie.

SINDACO

Altri? Allora concludo dicendo anche io qualcosa, giusto per ribadire insomma quello che diceva prima anche il Vice Sindaco Lodi, nel senso che nella determinazione della leva fiscale insomma ci siamo posti proprio questa scelta: cioè se lasciare sui locali sfitti, sugli spazi commerciali sfitti, diciamo l'aliquota ordinaria che è lo 0,90 oppure provare a dare un segnale per abbassare e quindi abbassarla.

Quindi abbiamo deciso di portare allo 0,65, quindi di fare diminuire l'Imu per chi insomma affitta il proprio spazio commerciale di circa un terzo, come misura di incentivazione sia per le attività delocalizzate che rientrano e sia come incentivazione per le nuove attività commerciali. Ricordo che a Cavezzo nel 2015 hanno aperto otto nuove attività, e quindi l'intenzione era quella di rinunciare a un gettito fiscale per l'amministrazione in modo tale che si, da potere mantenere cioè un incentivo a questo *trend* comunque che è positivo.

Quindi io non dico oltre, poi naturalmente abbiamo applicato questa seconda misura che è una aliquota dimezzata sostanzialmente per quegli immobili agibili ma non accessibili a causa diciamo di cantieri dovuti al sisma, insomma ci sono alcune casistiche a Cavezzo, quindi abbiamo deciso di, come dire, recepire questa misura che già è applicata anche in altri Comuni.

Quindi se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto? Ci sono?

Non ci sono.

Allora io direi di mettere ai voti, mettiamo ai voti il punto numero 7 che sono aliquote Imu 2016, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Allora favorevole tutta la maggioranza, contrarie le minoranze.

Mettiamo ai voti l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Come sopra.

L'oggetto è approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

- l'art. 13, comma 1, del DI n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DI n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2014 sono state approvate le aliquote per l'anno 2014 e le stesse sono state tacitamente confermate anche per l'anno 2015, per quanto disposto dall'art. 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006;
- l'art. 1, comma 13 della legge n. 208 del 2015 dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 99 del 2004, a condizione che tali soggetti siano iscritti nella previdenza agricola;
- l'art. 1, comma 26 della legge n. 208 del 2015 prevede per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Considerato che:

- si intende agevolare la ripresa del commercio nel territorio comunale prevedendo, in luogo dell'aliquota ordinaria dello 0,90 per cento, la seguente aliquota agevolata : «aliquota dello 0,65 per cento per i fabbricati di categoria C/1 e C/3 che nel corso del 2016 sono oggetto di contratto di locazione; l'aliquota si applica a decorrere dalla data di stipula del contratto di locazione»;
- si intende agevolare gli immobili che pur essendo agibili non sono utilizzabili per la presenza di cantieri finalizzati al recupero di immobili danneggiati dal sisma, prevedendo, in luogo dell'aliquota ordinaria dello 0,90 per cento, la seguente aliquota agevolata: «aliquota pari allo 0,46 per cento per i fabbricati, diversi da quelli di cui al gruppo catastale D, che pur essendo agibili non siano utilizzabili ed accessibili per l'esistenza di un cantiere finalizzato al ripristino dei danni causati dagli eventi sismici del maggio 2012; l'agevolazione è limitata al solo periodo durante il quale è impedito l'accesso e l'utilizzo dei locali ed è subordinata alla presentazione di apposita comunicazione redatta su modulo predisposto dal Comune»;
- per il 2014 e 2015 il Comune ha approvato l'aliquota dello 0,76 per cento per i terreni posseduti e condotti direttamente da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, senza richiedere l'ulteriore requisito dell'iscrizione alla previdenza agricola, sussistendo il quale dal 2016 opera l'esenzione di legge, sicché occorre riformulare la previsione comunale nel seguente modo: «aliquota pari allo 0,76 per cento per i terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 99/2004, che non siano iscritti alla previdenza agricola».



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 1.120.000,00 al netto della quota di alimentazione del FSC pari a euro 415.520,40;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

1. aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, pari allo 0,45 per cento;
2. aliquota ridotta pari allo 0,45 per cento per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ACER;
3. aliquota pari allo 0,76 per cento per i terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 99/2004, che non siano iscritti alla previdenza agricola;
4. aliquota agevolata pari allo 0,47 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, locate con contratto registrato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale; l'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di registrazione del contratto;
5. aliquota agevolata pari allo 0,46 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse con comodato registrato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale; l'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di registrazione del comodato;
6. aliquota dello 0,65 per cento per i fabbricati di categoria C/1 e C/3 che nel corso del 2016 sono oggetto di contratto di locazione; l'aliquota si applica a decorrere dalla data di stipula del contratto di locazione;
7. aliquota pari allo 0,46 per cento per i fabbricati, diversi da quelli di cui al gruppo catastale D, che pur essendo agibili non siano utilizzabili ed accessibili per l'esistenza di un cantiere finalizzato al ripristino dei danni causati dagli eventi sismici del maggio 2012; l'agevolazione è limitata al solo periodo durante il quale è impedito l'accesso e l'utilizzo dei locali ed è subordinata alla presentazione di apposita comunicazione redatta su modulo predisposto dal Comune;
8. aliquota pari ad 1,06 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
9. aliquota pari allo 0,90 per cento per gli immobili diversi da quelli di cui ai precedenti punti.



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

Su proposta della Giunta;

Preso atto della relazione illustrativa dell'Assessore o del Sindaco;

Visto lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, Dott. Pasquale Mirto;

- visto il D.Lgs. 267/2000;
- visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio Tributi, Dott. Pasquale Mirto;
- visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

Con voti favorevoli n. 8 e 3 contrari (Gruppo Rinascita Cavezzese: Solieri e Motta; Gruppo Movimento 5 Stelle: Magnoni)-Espressi per alzata di mano-Presenti e votanti n. 11 Consiglieri

DELIBERA

A) di approvare per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

10. aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, pari allo 0,45 per cento;
11. aliquota ridotta pari allo 0,45 per cento per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ACER;
12. aliquota pari allo 0,76 per cento per i terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 99/2004, che non siano iscritti alla previdenza agricola;
13. aliquota agevolata pari allo 0,47 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, locate con contratto registrato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale; l'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di registrazione del contratto;
14. aliquota agevolata pari allo 0,46 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse con comodato registrato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale; l'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di registrazione del comodato;
15. aliquota dello 0,65 per cento per i fabbricati di categoria C/1 e C/3 che nel corso del 2016 sono oggetto di contratto di locazione; l'aliquota si applica a decorrere dalla data di stipula del contratto di locazione;
16. aliquota pari allo 0,46 per cento per i fabbricati, diversi da quelli di cui al gruppo catastale D, che pur essendo agibili non siano utilizzabili ed accessibili per l'esistenza di un cantiere



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

finalizzato al ripristino dei danni causati dagli eventi sismici del maggio 2012; l'agevolazione è limitata al solo periodo durante il quale è impedito l'accesso e l'utilizzo dei locali ed è subordinata alla presentazione di apposita comunicazione redatta su modulo predisposto dal Comune;

17. aliquota pari ad 1,06 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

18. aliquota pari allo 0,90 per cento per gli immobili diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

B) di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

C) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2016.

D) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Su proposta del Presidente, con voti favorevoli n. 8 e 3 contrari (Gruppo Rinascita Cavezzese: Solieri e Motta; Gruppo Movimento 5 Stelle: Magnoni)-Espressi per alzata di mano-Presenti e votanti n. 11 Consiglieri - , proclamati dal Presidente stesso, delibera altresì di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/0/2000, immediatamente eseguibile il presente atto, in modo da far conoscere quanto prima le modifiche ai contribuenti, studi e Caf, in vista della predisposizione della rata di acconto 2016.



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' SOTTO IL PROFILO TECNICO E CONTABILE
AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000, DELLA DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA
GIUNTA/CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

Aliquote IMU 2016

Il Sottoscritto responsabile del Servizio/Ufficio SERVIZIO FINANZIARIO
Visto l'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

DICHIARA

che il presente atto è tecnicamente regolare quindi esprime parere FAVOREVOLE

data 14-04-2016

FIRMA
F.to MIRTO PASQUALE

La sottoscritta Milena Dott. Ascari, responsabile dell'ufficio Ragioneria, Visto l'art. 49, comma 1,
D.Lgs. 267/2000

DICHIARA

- che l'atto è contabilmente regolare
- che l'atto non ha rilevanza contabile
-

data 21-04-2016

FIRMA
F.to MILENA ASCARI

esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in
oggetto per le seguenti motivazioni:

- mancante o insufficiente copertura finanziaria dell'impegno di spesa
-

data 21-04-2016

FIRMA
F.to MILENA ASCARI



**Comune di Cavezzo
Provincia di Modena**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Vice Segretario
F.to ASCARI MILENA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal __ 09-05-2016 __ al 24-05-2016 ai sensi dell'articolo 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

li, 09-05-2016

Vice Segretario
F.to MILENA ASCARI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D-Lgs. 267/2000).

Vice Segretario
F.to MILENA ASCARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li, 09-05-2016

Il Funzionario Incaricato